

**CARTA DEI VALORI
DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
IN SANITA'**



Il testo è stato elaborato dai Referenti della Bussola dei Valori e della Comunicazione della Rete Oncologica in collaborazione con gli Ordini degli Assistenti Sociali, Farmacisti, Infermieri, Giornalisti, Medici e Odontoiatri e Psicologi e il contributo degli Uffici Stampa degli Assessorati alla Sanità Piemonte e Valle D'Aosta (d'ora in avanti "I professionisti della salute").

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1

I professionisti della salute si impegnano a rispettare questa Carta con un patto di mutua lealtà e collaborazione affinché l'informazione in materia sanitaria risponda sempre e comunque ai principi della deontologia, della correttezza, dell'obiettività, della responsabilità e del rispetto della privacy.

I professionisti della salute si impegnano, inoltre, a garantire che l'informazione e la comunicazione rispettino i diritti inviolabili della persona come la tutela della salute, della cura, della dignità e dell'autodeterminazione nella sua interezza fisica, psichica, spirituale, sociale, culturale e di genere.

Articolo 2

L'informazione sanitaria deve essere utile, completa, veritiera e trasparente, confermata con dati oggettivi preventivamente controllati attraverso autorevoli fonti scientifiche e mai arbitraria, discrezionale e sensazionalistica.

La corretta informazione sanitaria comprende la promozione e l'educazione alla salute.

Articolo 3

In ogni notizia sono pregiudiziali la valutazione dell'interesse generale, il rispetto del diritto della persona alla tutela della propria dignità personale e ad un'informazione chiara, corretta e completa.

Articolo 4

Il giornalista si impegna ad usare il massimo rispetto nei confronti di tutti i soggetti di cronaca, soprattutto di quelli che per ragioni sociali, economiche e culturali hanno minori strumenti di autotutela.

NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO NELL'INFORMAZIONE

Articolo 5

La pubblicazione di notizie sulla salute della persona è ammessa nei limiti del perseguimento dell'essenzialità dell'informazione e sempre nel rispetto della sua dignità e del suo diritto alla riservatezza.

Articolo 6

I professionisti della salute non citano il nome commerciale del medicinale in un contesto che possa favorirne il consumo. Qualora sia necessario, citano il nome del principio attivo e diffondono tempestivamente il nome dei medicinali ritirati o sospesi dal commercio dall'AIFA.

Articolo 7

I professionisti della salute promuovono la comunicazione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali appropriati orientando la persona all'utilizzo delle reti di cura e di supporto ufficialmente istituiti.

Articolo 8

I professionisti della salute che partecipano ad eventi o iniziative di promozione ed educazione alla salute, devono garantire informazioni scientificamente rigorose, obiettive, trasparenti, prudenti ed evitare, anche indirettamente, qualsiasi impropria forma pubblicitaria.

I testi giornalistici devono sempre essere distinguibili dai messaggi pubblicitari attraverso chiare indicazioni.

Articolo 9

Il giornalista che opera all'interno dell'Ufficio Stampa fornisce la consulenza al professionista della salute sulle modalità più opportune e sugli strumenti da utilizzare per divulgare la notizia.

Il fine ultimo è garantire, da un lato l'esercizio del diritto alla libertà di espressione, dall'altro quello dell'informazione alla popolazione.

Articolo 10

I professionisti della salute che utilizzano strumenti e piattaforme *on line* per pubblicare contenuti e informazioni di diversa natura, devono tener conto che l'audience è potenzialmente globale e che i contenuti sono replicabili e potenzialmente virali nella loro diffusione.

I professionisti della salute riconoscono l'utilità degli strumenti e delle piattaforme *on line* per diffondere informazioni di educazione e promozione della salute e per sviluppare campagne di sensibilizzazione, diffondere buone pratiche di assistenza e favorire le relazioni tra i professionisti.

Articolo 11

I professionisti della salute utilizzano gli strumenti e le piattaforme *on line* in modo responsabile e consapevole nel rispetto delle principali normative in materia di privacy, tutela dell'immagine e della reputazione.

Articolo 12

I professionisti della salute, nell'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme *on line*, anche attraverso i propri profili personali, prestano particolare attenzione alle informazioni diffuse tenendo conto del rischio di veicolare informazioni e notizie non verificate e, pertanto, potenzialmente non veritiere.

NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO NELLA RELAZIONE CON IL PAZIENTE

Articolo 13

‘Il tempo della comunicazione è tempo di cura’ e la comunicazione con il paziente deve essere gestita come presa in cura globale, dedicando attenzione a garantire un luogo riservato, un tempo sufficiente.

Il linguaggio utilizzato deve essere semplice, chiaro, preciso, per favorire il dialogo col malato e con il familiare.

Articolo 14

La comunicazione in sanità deve essere gestita come un processo continuativo, concordato e uniforme, tra i vari professionisti e il malato/famiglia e non come una serie di singoli episodi comunicativi slegati ed eterogenei.

Articolo 15

E’ importante che la comunicazione, dalla diagnosi a tutto il percorso terapeutico e assistenziale, sia centrata sulle caratteristiche del singolo paziente e del suo nucleo familiare e tenga conto delle caratteristiche emozionali e cognitive delle persone.

Le informazioni devono essere fornite appena disponibili, a partire dal sospetto diagnostico.

Articolo 16

Il paziente è sempre il primo destinatario delle informazioni e delle scelte che riguardano la sua salute.

Il processo comunicativo può includere i *caregiver*.

Articolo 17

I professionisti della salute che hanno redatto e sottoscritto la presente Carta si impegnano a darne immediata attuazione e a verificare nel tempo la correttezza e la completezza dei contenuti individuando modalità di confronto su argomenti rilevanti per le rispettive professioni.

TORINO, 21 marzo 2019

Firmatari

Assessore alla Sanita' Piemonte
Antonio Saitta

Assessore alla Sanita' Valle D'Aosta
Mauro Baccega

Direttore Dipartimento Interaziendale e Interregionale
Piemonte e valle D'Aosta
Oscar Bertetto

Coordinatrice Regionale del Comitato
per l'attuazione dei progetti della Bussola dei Valori
Arabella Fontana

Coordinatrice del Gruppo della
"Carta dei Valori dell'Informazione e
Comunicazione in Sanità"
Loredana Masseria

Presidente Ordine dei Giornalisti Piemonte
Alberto Sinigaglia

Presidente Ordine dei Giornalisti Valle D'Aosta
Tiziano Trevisan

Presidente Ordine dei Medici e Odontoiatri
Piemonte
Guido Giustetto

Presidente Ordine dei Medici e Odontoiatri
Valle D'Aosta
Roberto Rosset

Presidente Ordine Farmacisti Piemonte
Mario Giaccone

Presidente Ordine Farmacisti Valle D'Aosta
Fabio Giacherio

Presidente Ordine Infermieri Piemonte
Massimiliano Sciretti

Presidente Ordine Infermieri Valle D'Aosta
Claudia Soudaz

Presidente Ordine Psicologi Piemonte
Alessandro Lombardo

Presidente Ordine Psicologi Valle D'Aosta
Alessandro Trento

Presidente Ordine Assistenti Sociali Piemonte
Anna Jacquemet

Presidente Ordine Assistenti Sociali Valle D'Aosta
Barbara Rosina

LE ASL